



CITTÁ DI SORSO

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale generale della seduta in data 15.02.2010

comprensivo della trascrizione degli interventi dei Sigg. Consiglieri

L'anno duemiladieci, addì quindici del mese di febbraio, alle ore 17.00, in Sorso e nella sala delle adunanze della Casa Comunale. Convocato per determinazione del Sig. Presidente del Consiglio con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, come risulta da attestazioni in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria, per discutere e deliberare intorno al seguente Ordine del Giorno:

1. Consegna attestato di ringraziamento al Luogotenente Giacomo Ottavio Bulciolu, Comandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sorso dal 12.08.1991 al 1 Maggio 2009.
2. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
3. Piano Triennale delle OO.PP. 2010-2012 – Prima modifica.
4. 1^ Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.
5. Adozione definitiva della variante al P.P. Zona B – Settore 5 – unità 196/196/a.
6. Affrancazione di livello gravante su terreno di proprietà della Sig.ra Viridis Maria Pasqua. Adozione indirizzi per la Giunta Comunale in ordine alla quantificazione dei canoni di affrancazione delle enfiteusi, dei censi e dei livelli gravanti su terreni a favore del Comune di Sorso.
7. L. R. n. 28/1997. Interventi a favore della istituzione e funzionamento delle Scuole Civiche di Musica. Adesione alla Scuola Civica di Musica *SONOS*.

L'appello nominale di prima adunanza viene effettuato alle ore 17,50 a cura del Segretario Generale Dr. Antonino Puledda all'uopo autorizzato dal Sig. Presidente del Consiglio, Francesco Sechi.

All'esito dell'appello nominale risultano presenti n. 18 Consiglieri su n. 21 assegnati come risulta dal seguente prospetto:

ELENCO CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO NOMINALE DELLA SEDUTA

	P	A		P	A
Morghen dr. Giuseppe	X		Sias Giacomino	X	
Sechi Francesco	X		Vacca Mauro	X	
Peru dr. On.le Antonello		X	Foddai Maria Antonietta	X	
Pilo geom. Giuseppe	X		Cappai Dr. Alberto		X
Pulino rag. Giovanna Maria	X		Donaggio geom. Giulio Antonio	X	
Cattari Giuseppe Giovanni Maria	X		Sanna Dr. Nicola	X	
Demelas Dr. Fabrizio	X		Santoni dr. Antonio		X
Delogu rag. Agostino	X		Peru Dr. Marcello	X	
Sanna Gian Paolo	X		Delrio Paolo	X	
Cuccureddu rag. Domenico	X		TOTALE	P	A
Macciocu Prof. Luigi	X			18	3
Pinna Luigi	X				
All'appello nominale risultano assenti n. 3 Consiglieri: Peru Antonello, Cappai e Santoni.					

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. Francesco Sechi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Generale, Dr. Antonino Puledda, coadiuvato dal Vice Segretario Generale Dr. Pietro Nurra.

Partecipa altresì la D.ssa Simonetta Pietri in qualità di Assessore Comunale esterno.

Punto 1 all'O.d.g.: Consegna attestato di ringraziamento al Luogotenente Giacomo Ottavio Bulciolu, Comandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sorso dal 12.08.1991 al 1 Maggio 2009.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio comunale il quale, dopo aver rivolto i suoi cordiali saluti ai presenti ed al pubblico in ascolto, cede la parola al Signor Sindaco che, nella sua qualità di primo cittadino, esprime sincere parole di elogio nei confronti del sottufficiale che "nell'arco di circa un ventennio ha condiviso con noi gran parte della sua vita ed ha rappresentato un valido punto di riferimento per tutti i sorsensi". Ricorda, con grande coinvolgimento emotivo, come il servizio reso alla comunità dal Luogotenente Giacomo Ottavio Bulciolu abbia coinciso con lo svolgersi della giovinezza di molti fra i presenti in sala, e di come questi abbia condiviso con la popolazione locale situazioni difficili e periodi di serenità. Il Sindaco ripercorre senza indugio le tappe salienti di una onorata e brillante carriera che prende avvio nel lontano 1973 con la frequenza della scuola per sottufficiali di Velletri, per proseguire all'interno di varie caserme, soprattutto nella provincia di Nuoro: Bitti, Osidda, Lodè, Onani fino a Padru, lungo un impegnativo percorso che lo farà approdare, infine, a Sorso. E la città assisterà al riconoscimento di prestigiose onorificenze, come quella ricevuta nel 2004 dalle mani del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi che, in visita a Sorso, volle insignire il Comandante Bulciolu del titolo di Cavaliere. Sono questi i motivi, oltre all'indiscusso apprezzamento -mai venutogli a mancare da parte dei sorsensi, per il suo ruolo e per le capacità professionali dimostrate- che hanno indotto l'Amministrazione comunale a tributargli in segno di ringraziamento una targa, a nome dell'intera comunità di Sorso.

Dopo l'invito, rivolto dal Presidente ai Signori Consiglieri, chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** per sottolineare la "positiva" iniziativa messa in atto dal Consiglio comunale e per esprimere personalmente un "doveroso ringraziamento" al Luogotenente Bulciolu, non solo per l'ottimo servizio reso in lunghi anni, ma anche per le doti umane dimostrate nell'essersi saputo integrare a tal punto nella comunità locale da venire considerato a pieno titolo "cittadino sorsense".

Prende la parola il **Presidente del Consiglio comunale** per rimarcare come la donazione della targa di ringraziamento al Comandante sia scaturita dalla volontà unanime del Consiglio comunale, quale organo collegiale rappresentativo - per sua natura- della comunità intera, della quale fa parte anche il Comandante Giacomo Ottavio Bulciolu, nonostante non gli sia stata attribuita la cittadinanza onoraria. Conclude affermando che, per l'Amministrazione, la consegna della targa di ringraziamento assume anche il significato della cittadinanza onoraria "... proprio perché gli si riconosce il senso di appartenenza a tutte le istituzioni".

Il Sig. Sindaco, Dott. Giuseppe Morghen, annunciato dal Sig. Presidente del Consiglio, procede alla consegna di una targa commemorativa.

Il Sig. Presidente del Consiglio dà lettura integrale dell'iscrizione sulla targa consegnata.

TARGA: "Al Luogotenente Giacomo Ottavio Bulciolu, Comandante della Stazione dell'Arma dei Carabinieri di Sorso dal 12 agosto 1991 al 1 Maggio 2009.

In segno di gratitudine per l'esemplare dedizione al servizio, per la sua fedeltà alle istituzioni, per la sua appassionata ed infaticabile opera a beneficio della cittadinanza. L'Amministrazione comunale, Sorso dalla Presidenza Municipale 15 febbraio 2010".

Il Sig. Presidente del Consiglio annuncia la consegna del *crest* del Comune, da parte dell'Assessore Marivanna Pulino, al Luogotenente Giacomo Ottavio Bulciolu e, subito dopo gli cede la parola.

Il Comandante Bulciolu preannuncia un intervento breve per non tediare l'uditorio e non far perdere tempo prezioso al Consiglio. Non nasconde l'emozione nel ricevere il significativo riconoscimento, a lui particolarmente gradito, perché gli proviene dalla più alta istituzione comunale, dalla sede deputata per le decisioni e le determinazioni più importanti per la popolazione. "Si tratta quindi di un riconoscimento e plauso conferitomi dalla Città di Sorso. Nei lunghi anni di servizio in questo territorio ho avuto ripetutamente modo di apprezzare il costante sostegno e la fattiva collaborazione prontamente offertami dai diversi organismi delle varie Amministrazioni comunali che nel tempo si sono avvicendate. Dopo 42 anni di effettivo servizio prestato nell'Arma, in questo Consiglio comunale -riunito in sessione straordinaria- con profonda partecipazione emotiva voglio oggi ringraziare sentitamente tutti i funzionari ed il personale di questa Amministrazione, impiegati di ogni ordine, grado e livello ai quali porgo sinceri auguri di buon lavoro. Un particolare e deferente ringraziamento al Signor Sindaco, che mi ha concesso questa opportunità, nonché al Signor Presidente del Consiglio, al Signor Direttore Generale, ai Signori Assessori e ai Consiglieri tutti. Mi si consenta un ringraziamento anche a tutta la cittadinanza di Sorso. Grazie!".

Il Presidente del Consiglio comunale, dopo aver rinnovato il Suo ringraziamento al Luogotenente Bulciolu per il servizio reso per lunghi anni alla comunità, prosegue con i lavori del Consiglio proponendo l'inversione dei punti all'O.d.g., spostando il punto 7° al 3° posto; mette in votazione la proposta che viene approvata con voti unanimi.

Punto 2 all'O.d.g.: Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti.

Il Signor Presidente dà lettura degli argomenti inerenti i verbali delle sedute precedenti, contrassegnati dal n. 57 al n. 62. Previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, il Presidente dichiara aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A. Cappai, Santoni.
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato il punto 2 all'O.d.G. **con voti unanimi.**

Punto 3 all'O.d.g.: L. R. n. 28/1997. Interventi a favore della istituzione e funzionamento delle Scuole Civiche di Musica. Adesione alla Scuola Civica di Musica SONOS.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio comunale che passa la parola **all'Assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali, Dott.ssa Simonetta Pietri**, per l'esposizione della pratica. La relatrice, dopo i saluti di rito, propone al Consiglio l'adesione del Comune di Sorso alla Scuola Civica di Musica *SONOS*, già da tempo istituita ed operante a Nulvi, della quale fanno anche parte i Comuni di Erula, Tergu, Chiaramonti e Perfugas. Spiega l'esigenza di aderire a tale Istituzione con la finalità di garantire alla cittadinanza un'adeguata cultura musicale, ritenuta elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani. Per questa ragione, già in data 20/03/2009, il Comune di Sorso aveva inoltrato istanza di adesione alla Scuola Civica di Musica *SONOS* per il tramite del Comune di Nulvi, ente capofila. "Dopo gli opportuni contatti con la suddetta Scuola, sembra giunto il momento di aderirvi", prosegue l'Assessore, impegnandosi a mantenere a disposizione le strutture e le risorse umane e strumentali utili per un ottimale funzionamento della stessa. Nel corso della sua dettagliata relazione informa il Consiglio che la suddetta Scuola ha fissato in € 120,00 (per i residenti nei Comuni dove si effettuano i corsi) la quota di iscrizione per ogni allievo, e che la quota dovrà essere versata sul c.c. postale del Comune di residenza di ogni iscritto. Detta somma sarà successivamente devoluta all'Istituzione della Scuola Civica come compartecipazione ai costi di funzionamento, per il tramite dell'ente capofila. Altro elemento di rilievo, all'interno della proposta, è il proposito dell'Amministrazione comunale di contribuire alle spese di iscrizione nei confronti di quegli alunni che si dovessero trovare in condizioni economiche disagiate prevedendo, a tal fine, le corrispondenti somme nell'apposito capitolo di Bilancio intestato all'Assessorato ai Servizi Sociali. Chiede infine, nella sua qualità di Assessore alla Cultura ed alle Politiche Sociali, che il Consiglio si esprima favorevolmente in merito alla proposta, di aderire alla Istituzione della Scuola Civica di Musica *SONOS*, e di approvare nel contempo sia lo statuto che lo schema di convenzione (allegati alla relazione) tra il Comune di Sorso ed il Comune di Nulvi.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A. Cappai, Santoni.
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 3 all'O.d.G.

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 3 all'O.d.G. La deliberazione, riportato il medesimo risultato di votazione da parte dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 4 all'O.d.g.: Piano Triennale delle OO.PP. 2010-2012 – Prima modifica.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e passa la parola **all'Assessore ai Lavori Pubblici Agostino Delogu** per l'illustrazione della pratica. Dopo i saluti di rito l'Assessore Delogu propone al Consiglio la prima modifica dell'elenco annuale dei lavori pubblici, annualità 2010, e del programma triennale delle Opere pubbliche 2010-2012. Si intendono inserire nell'annualità 2010 alcune opere per le quali l'Amministrazione comunale ha già ricevuto dei finanziamenti per oltre 2.800.000,00 euro, e modificare la fonte di finanziamento sui lavori di urbanizzazione primaria nel Piano di risanamento *Monte Columba* – Comparto C3, da "alienazione beni" a "Cassa Depositi e Prestiti"; si dichiara sicuro che i lavori saranno realizzati nel corso del 2010. Altre importanti opere, inserite nell'annualità 2010, trovano adeguata copertura con i seguenti finanziamenti: € 450.000,00 di cui € 428.000,00 - fondi R.A.S., Assessorato ai Lavori Pubblici - ed €22.000,00, co-finanziamento comunale per le opere di completamento dei lavori di messa in sicurezza nella zonizzazione del traffico urbano, nella direttrice Fascia costiera, Sorso – Sassari – Porto Torres. Gli interventi previsti riguardano la realizzazione di n. 3 rotoatorie delle quali, una sarà collocata all'ingresso della lottizzazione del **P.E.E.P.** (Piano Edilizia Economica Popolare), un'altra nell'incrocio esistente all'altezza del cimitero tra i Viali Marina e Borio, e l'ultima nell'incrocio tra i Viali Borio e Porto Torres. Proseguendo nell'esposizione della sua relazione, l'Assessore Delogu cita un'altra importante opera che si intende inserire nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici che trova copertura finanziaria di € 150.000,00 - fondi R.A.S., Assessorato alla Pubblica Istruzione - destinati a lavori di manutenzione straordinaria impianto sportivo "La Piramide". Gli interventi previsti sono: manutenzione straordinaria campo da gioco, campetti polivalenti, spogliatoi e relativi impianti, adeguamento alle norme di sicurezza. All'interno dello stesso Piano annuale si inserisce inoltre un importo di €316.000,00 - di cui €212.333,00 con fondi R.A.S. - ed €103.666,00 co-finanziamento comunale, da destinare ad interventi di adeguamento della linea di pubblica illuminazione alle recenti disposizioni in materia di risparmio energetico, anno 2009. Informa di un ulteriore finanziamento di €100.000,000 -annualità 2008- importo che sarà utilizzato per la sostituzione dei punti luce esistenti con nuovi elementi in grado di ottimizzare il flusso luminoso, consentendo un notevole risparmio energetico, e per la sostituzione dei pali fatiscenti in alcune zone della città. Riferisce di un altro finanziamento di €200.000,00 - fondi R.A.S., Assessorato ai Lavori Pubblici - per interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti del fiume Silis individuati da **P.A.I.** (Piano Assetto Idrogeologico) – primo lotto. Gli interventi previsti in questo caso riguarderanno la pulizia del rio Silis dalla vegetazione infestante, opere di ri-sagomatura degli argini e di consolidamento, con tecniche di ingegneria naturalistica, del tratto compreso tra lo sbocco al mare e la S.S. 200. Altro consistente finanziamento che si inserisce nel Piano dei lavori pubblici, annualità 2010, per un importo di 1.600.000,00 euro - fondi R.A.S., Assessorato Programmazione - con finanziamento **P.I.A.** (Piani Integrati d'Area), riguarderà interventi di riqualificazione della viabilità che, dal prolungamento di Via Tirso, porta al santuario della Madonna *Noli Me Tollere*. L'intervento previsto è l'allargamento della sede stradale, la realizzazione dell'impianto di pubblica illuminazione, marciapiedi ed altre opere complementari. Inoltre, in corrispondenza della chiesa, verrà realizzata anche un'area parcheggio. Per quanto riguarda l'annualità 2011 dovrà essere inserito a breve un importo di €450.000,00 per l'opera di completamento e potenziamento del **P.I.P.** (Piani Insediamenti Produttivi), viabilità e versanti franosi, perché il Comune è in fase di partecipazione ad un bando R.A.S 2009 dell'Assessorato all'Industria per potenziamento area **P.I.P.**, con scadenza 21/02/2010. E' necessario inserire il finanziamento nel Piano, come requisito richiesto dal bando regionale, dove gli interventi previsti riguardano la sistemazione della viabilità di accesso dalla Via Siglienti e l'implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione con pannelli fotovoltaici e lampade a risparmio energetico. Infine si sta modificando, sempre per quanto riguarda l'annualità 2011, l'importo da 5.500.000,00 euro a 7.500.000,00 euro per la realizzazione di parcheggi interrati nelle Piazze Marginesu e Garibaldi nonché nell'area sportiva annessa al CRES. L'Assessore conclude la sua esposizione ricordando che tutti gli interventi esposti sono stati già trattati in Commissione Lavori Pubblici il 12/02/2010.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** per esprimere le sue valutazioni sulla proposta di variazione al programma delle Opere Pubbliche che giudica "un'operazione importante e sicuramente una modifica da vedere con favore" perché tesa ad aumentare i fondi a disposizione per gli investimenti del 2010 e parte del 2011. Entrando nel merito della questione sottolinea come questa variazione vada accolta con favore anche per quanto riguarda la scelta delle Opere Pubbliche da realizzare che sono all'oggetto del programma: fa riferimento alle rotoatorie ("opere presenti nel programma delle Opere Pubbliche del Comune di Sorso da "almeno due o tre anni") ritenute importanti per migliorare la viabilità all'interno della città. Ritiene che si tratti di infrastrutture più consone alla funzione che Sorso ricopre, anche dal punto di vista geografico, ruolo destinato ad essere sempre più rilevante, poiché la città può essere considerata vero e proprio "centro" di collegamento: "si trova nel bacino che collega paesi costieri con Sassari e con Sennori". Ne deduce che, se la città ha queste ambizioni di crescita, deve necessariamente dotarsi di un sistema di infrastrutture adeguato in modo tale che la viabilità sia in grado di sopportare un inevitabile aumento del traffico.

Per quanto concerne invece l'altro consistente finanziamento da 1.600.000 euro, si sofferma ad argomentare intorno a quello che, a suo avviso, deve essere il giusto rapporto tra il Comune e la Regione ed analizza le relazioni intercorse tra la Regione e le varie amministrazioni comunali che si sono succedute alla guida del paese. Questo è il punto cruciale del suo intervento, volto principalmente a significare che il finanziamento di cui si tratta, faceva parte di un progetto risalente alla fine degli anni Novanta, e vuole rimarcare che, quella in esame, è una fonte di finanziamento che la passata amministrazione comunale aveva concordato con la precedente amministrazione regionale. La sua disamina della relazione esposta dall'Assessore Delogu lo porta a concludere che l'attuale amministrazione comunale ha modificato solo l'oggetto di quel programma di spesa, scegliendo di destinare tale somma, piuttosto che alla realizzazione di una casa di riposo nei locali dell'ex caserma dei Carabinieri, ad un altro tipo di opera pubblica. "E' una scelta politica che comunque va rispettata", afferma, anche se si sarebbe aspettato un maggiore coinvolgimento dell'opposizione. Si dimostra comunque soddisfatto in quanto l'aspetto positivo della vicenda è che la Regione ha finanziato le somme occorrenti per le opere che si intendono realizzare. Sempre prendendo in considerazione il rapporto "al di là del colore politico" tra amministrazioni regionali e comunali, richiama precedenti impegni assunti dalla Regione nei confronti della città di Sorso, uno dei quali riguardava proprio una rotatoria (che nel nuovo Piano non è stata prevista) in Viale Dessì, finanziata con 200.000,00 euro. Secondo il suo giudizio, anche questi sono fondi che devono essere recuperati alla Città, ossia rimessi a disposizione della comunità. Un'altra opera per la quale si attendevano finanziamenti regionali era quella relativa alla realizzazione della Casa della Salute (anche questo finanziamento era un impegno della precedente amministrazione regionale) ma in definitiva, il suggerimento e la raccomandazione che sente di rivolgere all'attuale Amministrazione comunale è quello di vigilare: "l'attenzione e la determinazione deve dimostrarsi forte nei confronti di quella regionale nel chiedere il rispetto degli impegni assunti, chiedendo alla Regione un intervento per un altro dei settori di primaria importanza per la Città, come quello della salute e dell'assistenza". Conclude il suo intervento preannunciando il voto favorevole a nome del gruppo P.D..

Chiede ed ottiene di intervenire l'**Assessore Agostino Delogu** a proposito della realizzazione della rotatoria, tra i Viali Dessì e Marina, dell'importo di 200.000,00 euro: informa che la stessa è in fase di appalto con gara fissata al 26 c.m.; per quanto riguarda il **P.I.A.**, sottolinea che si tratta di un progetto *ex novo* che non ha niente a che fare con la programmazione della vecchia Amministrazione poiché ha accertato personalmente (chiedendo informazioni anche al Consigliere Maria Antonietta Foddai - già Presidente del Consiglio comunale nella passata Amministrazione) l'assenza di precedenti delibere di Giunta su un simile progetto.

Ottenutane licenza interviene il **Sindaco** per ringraziare la minoranza per l'apprezzamento dimostrato nei confronti del lavoro dell'Amministrazione per il programma di investimenti attuato in sinergia con la Regione. Ma interviene soprattutto "per ragioni di precisione, di concretezza e per scongiurare malintesi", per esempio a proposito della Casa della Salute riguardo alla quale la stessa minoranza aveva sollevato un problema, facendo riferimento ad una presunta delibera regionale risalente al mese di giugno 2009 (delibera datata invece al mese di ottobre) la quale prevedeva un programma di finanziamenti (i cosiddetti "fondi *memorandum*") che si sono purtroppo dimostrati inesistenti per la Sardegna. Riportando l'attenzione sul programma triennale esposto dall'Assessore Delogu, concorda che sia necessario il giusto rapporto tra amministrazioni, così come auspicato dal Consigliere Nicola Sanna, ma sostiene anche con enfasi che "l'impegno e l'attenzione dell'attuale maggioranza non sono mancati, e li dimostra il fatto che nell'arco di soli sei mesi di Governo la maggioranza ha reperito cospicue somme complessivamente superiori a quelle che la precedente Amministrazione ha ottenuto in quattro anni". Il Sindaco sostiene inoltre che per quanto riguarda il **P.I.A.**, dall'analisi della documentazione risulta l'esistenza di una delibera regionale (delibera n. 73/35 del 30/12/2008) "esattamente un giorno prima che Soru si dimettesse", dove si predispose un piano di interventi tra i quali alcuni sono rivolti a Sorso e Stintino. "Quindi la Giunta regionale delibera di approvare un programma di interventi senza nessun finanziamento e incaricare poi l'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Credito di trovare le risorse necessarie a questo finanziamento che non si è mai concretizzato", conclude il primo cittadino; "questi atti successivi non sono mai stati approvati dalla Giunta regionale", afferma, e la delibera regionale alla quale si fa riferimento deve essere considerata, a suo parere, alla stregua di un Ordine del Giorno che viene approvato da un'Amministrazione dove si delibera di "impegnarsi per fare una cosa" ma se non si dà seguito all'azione intrapresa con azioni concrete, l'impegno assunto non può avere alcun seguito "come quando, per esempio, si approva un Piano Triennale, o si approva un bilancio di previsione e si mette di tutto e di più nella seconda annualità senza avere risorse certe". Questo è il senso che acquista ai suoi occhi la delibera regionale in esame. Porta all'attenzione del Consiglio un altro esempio concreto, leggendo uno stralcio di detta delibera: "...Di dare atto che la citata somma complessiva di 3.098.000,00 euro, necessaria per la realizzazione dell'opera, farà capo al finanziamento regionale di cui alla determinazione n. 634 dell'11/06/2003, dell'Assessorato ai Lavori pubblici, Servizio Edilizia ed Uffici Tecnici del territorio". Spiega il motivo della lettura del documento perché innanzitutto si parla di una delibera approvata dalla Giunta regionale (successivamente deliberata anche dall'Azienda Sanitaria) che nel 2003, su proposta dell'Amministrazione comunale, aveva stanziato 3000.000,00 di euro per la R.S.A. di Viale Dessì. Si tratta di una somma che l'Assessorato regionale ai Lavori Pubblici aveva stanziato veramente e che nel 2005, come è stato confermato di recente al Sindaco, l'Assessore Mannoni ha "distratto" per destinarla ad altri interventi.

Esorta quindi i Consiglieri di minoranza a non basarsi su “cose senza concretezza” ma a prendere in esame i documenti e, anziché rivendicare “Case della Salute che non avevano stanziamenti, o di rivendicare P.I.A. inesistenti” a chiedersi come mai la Giunta Soru e l’Assessore Mannoni abbiano “distratto” 3.000.000,00 di euro dal Comune di Sorso che erano stati stanziati con la determinazione n. 634 dell’11/06/2003.

Dopo l’intervento del Signor Sindaco, il **Presidente del Consiglio** prima di mettere in votazione la pratica e previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** per confermare il voto favorevole del gruppo P.D. e per puntualizzare in seguito all’intervento del Sindaco, che il riferimento alla precedente Amministrazione comunale in merito ai fondi **P.I.A.** “non è un’invenzione del sottoscritto” ma un dato di fatto. Richiamato dal Presidente, che lo invita ad attenersi alle dichiarazioni di voto, sostiene la necessità di dover spiegare il voto favorevole, già più volte annunciato, con il fatto che la pratica sottoposta all’approvazione del Consiglio si trova, a suo dire, in una posizione di continuità con una precedente programmazione dei fondi **P.I.A.**, continuità intercorsa tra le precedenti amministrazioni regionale e comunale, rispetto alla quale l’attuale Amministrazione ha semplicemente “rimodulato” gli interventi. Sostiene che i fondi per la Casa della Salute (parla di 5.000.000,00 di euro) “ci sono per Sorso, Bono e Porto Torres ma ormai non sono più a disposizione”. Rivolgendosi al precedente intervento del Sindaco sostiene che il fatto di aver confuso la fonte di finanziamento non significa che questo non esista ed afferma con convinzione che il finanziamento per la Casa della Salute esiste.

Ricevutane facoltà interviene il **Consigliere Domenico Cuccureddu** per congratularsi per l’impegno e maturità dimostrati dalla minoranza in varie occasioni durante i lavori consiliari, partecipando fattivamente a diversi progetti. Ritiene, per quanto riguarda finanziamenti e progetti della precedente Amministrazione (ed interpreta in questo senso l’intendimento dell’intera maggioranza) che non vi sia ragione per non portarli avanti se esistono atti concreti e “nulla ci vieta in un futuro prossimo, di perseguire quegli obiettivi che sono stati soltanto abbozzati o soltanto promessi da chi ci ha preceduto”. Conclude l’intervento dichiarando il suo voto favorevole alla pratica.

Ricevutane licenza interviene ancora il **Signor Sindaco** per esprimere il suo voto favorevole alla proposta ma anche per precisare che relativamente “al **P.I.A.** presunto della Giunta Soru ed alla Casa della Salute”, di essere disposto, nel caso esistesse un impegno di spesa relativamente a queste due opere, a sottoporre al Consiglio il documento - “se esiste!”. Se così non fosse esorta i componenti della minoranza ad ammettere di essersi sbagliati. Invita altresì il Consigliere Nicola Sanna, a dimostrare “con gli atti e non a parole” la veridicità delle sue precedenti affermazioni e lo rimanda alla consultazione della determinazione più volte citata, la n. 634 dell’11/06/2003, dell’Assessorato ai Lavori pubblici, Servizio Edilizia ed Uffici Tecnici del territorio, che destinava alla R.S.A. di Sorso 3.098.741,39 euro “che l’Assessore Mannoni durante la Vostra Amministrazione ha distratto da questo fondo per destinarli ad altro!”. Invita la minoranza ad attenersi a questi fatti.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** (il clima che si è ormai venuto a creare nell’aula appare piuttosto concitato) per dichiarare il suo voto favorevole alla proposta e per dire all’Amministrazione in carica che “non si può annullare” il lavoro svolto precedentemente. Ricorda che anche le rotatorie erano nel programma delle Opere Pubbliche della passata Amministrazione ma che i finanziamenti sono giunti solo adesso perché “la Giunta Soru è caduta” e, per quanto riguarda poi “la vostra delibera di Giunta sulla rimodulazione dei fondi **P.I.A.**”, sottolinea come anche questi fondi fossero stati programmati precedentemente e che questa Amministrazione ha chiesto ora di rimodularli. E’ innegabile quindi una programmazione precedente “anche se i finanziamenti arrivano solo ora”.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Giacomino Sias** per precisare che, il finanziamento richiesto dalla passata Amministrazione per la Casa della Salute, doveva essere concretizzato, “così come è stato fatto per il Centro Polivalente: è stato finanziato e la struttura esiste”. “Per rimodulare un **P.I.A.**”, dice, “si segue un iter diverso quindi si sta parlando di fondi diversi”. Le rimodulazioni sono possibili quando i fondi sono disponibili e le stesse rimodulazioni devono essere autorizzate dalla Regione dietro presentazione di idonea documentazione. Richiamato dal Presidente del Consiglio ad attenersi alla dichiarazione di voto, esprime il voto favorevole alla pratica.

Ottenutane licenza interviene il **Sindaco** per esprimere “un fatto personale” poiché dice di aver sentito in Consigliere Maria Antonietta Foddai affermare che il progetto delle rotatorie previsto per il 2010 risale a due anni fa. Di fronte alle proteste che si levano dal tavolo dell’opposizione, il Sindaco giustifica il suo intervento ed il ricorso all’espressione “fatto personale” con la motivazione che, quando si fanno affermazioni che toccano la maggioranza “perché non veritiere”, il Sindaco è abilitato ad intervenire come se si trattasse “di un fatto personale”. L’intervento del Sindaco genera confusione tra la minoranza subito richiamata all’ordine dal Presidente nonché al rispetto del Regolamento che concede al Sindaco “l’ultima parola”. Il Sindaco ribadisce che il finanziamento di 428.000.00 euro, arrivati per la realizzazione delle rotatorie dall’Assessorato regionale ai Lavori Pubblici, derivano da una nuova richiesta avanzata nel 2009 dall’attuale Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio rammenta ai Sigg. Consiglieri che le richieste di intervento sono ammissibili solamente dopo l'esposizione della pratica e non al momento delle dichiarazioni di voto e, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	18	CONSIGLIERI ASSENTI	3	Peru A. Cappai, Santoni.
CONSIGLIERI VOTANTI	18			
VOTI FAVOREVOLI	18			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 4 all'O.d.G. La deliberazione, riportato il medesimo risultato di votazione da parte dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 5 all'O.d.g.: 1^ Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Introduce l'argomento il Signor Presidente del Consiglio che cede la parola all'Assessore alle Finanze **Giuseppe Cattari** per l'illustrazione della pratica in trattazione. Il relatore, dopo i saluti di rito, informa il Consiglio che, a causa della richiesta avanzata da vari Servizi, si è reso necessario apportare una prima variazione al Bilancio approvato in data 30/12/2009. Le variazioni più rilevanti riguardano le modifiche al Piano Triennale delle Opere Pubbliche di cui ritiene si sia già ampiamente parlato precedentemente sul punto esposto dall'Assessore Delogu. Per quanto riguarda le altre variazioni, informa che è stato inserito un finanziamento della R.A.S. di €42.059,00 per "interventi di supporto organizzato del Servizio di Istruzione per gli alunni con disabilità". Sulle Economie Plus dal Comune di Sassari, si è invece registrato un assestamento in quanto, rispetto alla somma inizialmente stanziata di €52.500,00, risultano in pratica €45.500,00, con una variazione di €7000,00. Informa altresì il Consiglio che, a proposito del Decreto regionale n. 37 del 09/09/2000, il cosiddetto "Assegno di cura" (che si riferisce a gravi handicap e all'assistenza da parte di familiari), si è aggiunto un ulteriore contributo in favore dei familiari che assistono parenti che versano in gravi condizioni di salute. Riferisce inoltre di un contributo regionale di 80.000,00 euro, riconosciuto per un intervento riguardante l'isola ecologica e derivante dalla partecipazione del Comune ad un bando regionale. Informa infine di uno storno, ossia di una suddivisione di fondi già preesistenti, che vede l'assegnazione di €30.000 per iniziative culturali e €30.000,00 per quanto riguarda la promozione turistica del territorio. Ringrazia e chiude il suo intervento.

Chiede ed ottiene di intervenire **il Consigliere Nicola Sanna** per sottolineare come, di fatto, buona parte della discussione riguardante anche questa pratica sia già avvenuta intorno alla proposta precedente poiché "la maggior parte dei fondi che vanno a variare la previsione di entrata è relativa alla parte investimenti e quindi ai Lavori Pubblici ed è per questo che se n'è parlato nella precedente discussione". Ciò che invece vuole mettere in evidenza è il dato che il Bilancio è suddiviso in due parti: la parte relativa agli investimenti e la parte relativa alle spese "correnti o spese ricorrenti"; ribadisce che deve essere accolto in maniera favorevole tutto quello che arriva in aumento per i fondi e per gli investimenti, ma a suo avviso il "problema grosso" di questo Comune è quello relativo alle spese di parte corrente - "spese ricorrenti".

Ricorda come nelle varie riunioni della Commissione, grazie al supporto tecnico della struttura e in modo particolare del Dirigente il Settore Finanziario, Dott. Nurra, sia emerso che lo squilibrio, che attualmente viene registrato non solo dagli amministratori ma dalla stessa Corte dei Conti relativamente al Bilancio di previsione 2009, sia proprio un squilibrio tra entrate di spesa corrente e le spese ricorrenti. Riferisce anche, che secondo il Dirigente, la speranza che ripone l'Amministrazione comunale di riequilibrare il Bilancio in modo strutturale, "evitando interventi *una tantum* ed alienazioni di patrimonio, è riposta nell'aumento di quelli che sono i trasferimenti della Regione per parte corrente. Sostiene che si possano mischiare per un riequilibrio complessivo quelli che sono i fondi di parte corrente con quelli per investimenti, e l'unico modo per riportare il *trend* in linea con il Bilancio di questa Amministrazione comunale è quello che venga aumentato quello che è il fondo unico (vale a dire quei fondi che la regione trasferisce da due o tre anni a questa parte in modo indistinto) "in modo che tali somme possano essere poi utilizzate per pagare stipendi, per pagare utenze e servizi che sono stati esternalizzati abbondantemente negli ultimi anni". Perciò rileva che questi argomenti debbano essere noti a tutto il Consiglio comunale, "noi tutti teniamo le redini del Bilancio del Comune, dobbiamo attestare che il fondo unico venga rimpinguato in modo sostanziale e in modo corposo". Questi sono i pensieri che esprime di fronte all'Assemblea dal momento che esiste, a suo parere, più di una preoccupazione su quello che è l'equilibrio dei conti del Comune ed è questa la materia, al di là delle posizioni politiche, che più deve interessare e preoccupare il Consiglio comunale!".

Ricevutane facoltà interviene il **Consigliere Giacomino Sias** per invitare il Consigliere Nicola Sanna ad esprimere il proprio giudizio nel momento della presentazione del Consuntivo di Bilancio; gli fa notare che per il presente si registrano risorse finanziarie aggiuntive che provengono dalla Regione mentre in passato si attingeva dal fondo unico. Cita come esempio la somma di €42.000,00 stanziata per i fondi sociali la quale, su richiesta dei Servizi, è stata accolta dalla Regione e riguarda progetti in favore dei portatori di handicap nelle scuole. Si tratta di "fondi nuovi che non intaccano i fondi dei servizi ma di somme nuove che servono per alleviare i problemi dei cittadini che si trovano in difficoltà, invece di attingere dal fondo". Bisogna perciò riconoscere che "la Regione è sensibile ai progetti ed ai programmi presentati da tutti i Settori di questo Comune", commenta il Consigliere Sias, e rimanda l'esposizione di ogni valutazione sulle spese correnti alla presentazione del Bilancio consuntivo.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Risultano assenti i Consiglieri Vacca e Delrio.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	CONSIGLIERI ASSENTI	5	Peru A. Cappai, Santoni, Vacca, Delrio
CONSIGLIERI VOTANTI	16			
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 5 all'O.d.G. La deliberazione, riportato il medesimo risultato di votazione da parte dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 6 all'O.d.g.: Adozione definitiva della variante al P.P. Zona B – Settore 5 – unità 196/196/a.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio e cede la parola al Vicesindaco, **Assessore all'Urbanistica, Giuseppe Pilo**, per l'esposizione di una pratica che, trattando nello specifico "una adozione definitiva" ha già affrontato un passaggio in Consiglio comunale ed ora, se ne chiede l'approvazione definitiva. In sostanza, spiega l'Assessore, si tratta di una pratica che ha seguito un percorso "inusuale" poiché la variante, essendo stata sottoposta al Consiglio comunale precedente in data 08/05/2009, dopo la definizione delle varie procedure previste dalla legge (esame e parere favorevole da parte della Commissione comunale competente, pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente e sul quotidiano "La Nuova Sardegna"), e in assenza di Osservazioni nei 30 giorni previsti dalla data di pubblicazione, viene ora sottoposta all'approvazione del nuovo Consiglio comunale. Nello specifico la pratica riguarda una "difformità tra la realtà ed il Piano Particolareggiato": in sostanza, all'interno di questo strumento urbanistico non si è tenuto conto di un frazionamento preesistente e quindi il volume totale dei due lotti, oggetto della variante, è stato suddiviso in maniera errata. Di qui la necessità di rettificare, re-distribuendo lo stesso volume (non si registra alcun incremento) all'interno dei due lotti in base alla loro superficie.

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	CONSIGLIERI ASSENTI	5	Peru A. Cappai, Santoni, Vacca, Delrio
CONSIGLIERI VOTANTI	16			
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 6 all'O.d.G. La deliberazione, riportato il medesimo risultato di votazione da parte dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Punto 7 all'O.d.g.: Affrancazione di livello gravante su terreno di proprietà della Sig.ra Viridis Maria Pasqua. Adozione indirizzi per la Giunta Comunale in ordine alla quantificazione dei canoni di affrancazione delle enfiteusi, dei censi e dei livelli gravanti su terreni a favore del Comune di Sorso.

Il presidente del Consiglio, introdotto l'argomento, cede la parola **all'Assessore alle Finanze, Giuseppe Cattari**, per la trattazione della pratica. Si tratta di una domanda presentata dalla Signora Viridis Maria Pasqua in data 06/11/2009, tendente ad ottenere l'affrancazione del diritto di livello a favore del Comune di Sorso, su un terreno di sua proprietà. L'Assessore espone tutte le ragioni a sostegno della richiesta di approvazione da parte del Consiglio, tra le quali cita la normativa in materia e la relazione tecnica corredata del parere favorevole del Dirigente del 2° Settore comunale. Sottolinea dunque che *nulla osta* all'affrancazione del livello in questione "in quanto il Comune di Sorso non ha alcun interesse a conservare la qualità di "concedente" del fondo medesimo, trattandosi di prestazioni ormai desuete e prive di alcuna pratica utilità".

Ritiene inoltre opportuno e necessario che il Consiglio deliberi adeguati indirizzi alla Giunta comunale in merito ai criteri per la quantificazione dei canoni di affrancazione delle enfiteusi, dei censi e dei futuri ed ulteriori livelli gravanti su terreni a favore del Comune di Sorso. Chiude la sua relazione invitando il Consiglio a votare la proposta in esame.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** che afferma di aver visto la pratica in Commissione sotto la forma di un Regolamento mentre quella presentata al Consiglio sembra essere, invece, l'accoglimento di una istanza.

Interviene il **Presidente del Consiglio** per rammentare, prontamente, al Consigliere Sanna che la pratica in esame era stata presentata durante la riunione congiunta di due Commissioni. In quell'occasione, proprio in apertura dei lavori, era stato specificato che la richiesta della Signora Virdis sarebbe stata sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale mentre, per le istanze future la Giunta si sarebbe attenuta ai nuovi indirizzi.

Il **Consigliere Nicola Sanna** ribatte affermando che il suo intervento era teso solo a "verificare di avere ben compreso" una procedura che per il futuro, e in occasione di simili argomenti, vedrà la Giunta rapportarsi al Settore comunale competente.

Interviene ancora il **Presidente del Consiglio** per invitare il Consigliere Sanna a non esitare, in caso di necessità, a chiedere chiarimenti al Direttore Generale, Dott. Antonino Puledda.

Ottenutane licenza, interviene sull'argomento anche il **Consigliere Maria Antonietta Foddai** per rimarcare che era sfuggita all'attenzione del Gruppo D.S. la volontà dell'Amministrazione di voler trattare all'interno della stessa pratica sia la richiesta di affrancazione avanzata dalla Signora Virdis sia la definizione degli indirizzi da fornire alla Giunta per la trattazione di medesimi casi futuri.

Il **Presidente del Consiglio**, previo accertamento della mancata sussistenza di altre richieste di intervento da parte dei Sigg. Consiglieri, previa consultazione con il Segretario Direttore Generale, conferma che la pratica in trattazione contiene i necessari indirizzi alla Giunta Comunale per il successivo governo di casi similari e invita alle dichiarazioni di voto con esito negativo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la votazione, che avviene per alzata di mano e riporta il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI	16	CONSIGLIERI ASSENTI	5	Peru A. Cappai, Santoni, Vacca, Delrio
CONSIGLIERI VOTANTI	16			
VOTI FAVOREVOLI	16			
VOTI CONTRARI	0			
ASTENUTI	0			

Il Presidente mette in votazione la deliberazione per la immediata eseguibilità.

IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ: IDEM COME SOPRA

Sulla base del descritto esito di votazione il Presidente dichiara approvato **con voti unanimi** il punto 7 all'O.d.G. La deliberazione, riportato il medesimo risultato di votazione da parte dei Sigg. Consiglieri, è munita del prescritto dispositivo per la sua immediata eseguibilità.

Esaurita, secondo le sopra riportate risultanze, la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente invita i Signori Consiglieri a presentare eventuali segnalazioni.

Chiede ed ottiene di intervenire il **Consigliere Nicola Sanna** relativamente alla legge regionale n. 3 del 2009, in materia di stabilizzazione di precari nell'amministrazione regionale e negli enti locali. Ricorda come l'Amministrazione comunale di Sorso avesse dichiarato interesse aderendo al deliberato regionale ma quello che, a suo dire, è poi emerso "sia all'interno dell'aula consiliare che in altri ambienti", è che la legge regionale di stabilizzazione sia stata poi impugnata dal Governo.

In assenza di notizie certe sulla materia chiede, in definitiva, di avere notizie ed eventualmente di conoscere il numero dei possibili lavoratori candidati alla stabilizzazione, secondo i requisiti fissati dall'Amministrazione comunale.

Ottenutane licenza interviene il **Signor Sindaco** per informare di essere in attesa di direttive da parte della Regione, direttive che ancora non sono state emanate; riferisce inoltre che sono diverse le domande di stabilizzazione pervenute all'Amministrazione.

Interviene per chiarire l'argomento il **Direttore Generale, Dott. Antonino Puledda**, il quale riferisce che si è preferito sospendere la procedura di stabilizzazione dei lavoratori aventi i requisiti, in attesa di un pronunciamento della Consulta sulla normativa in oggetto. "L'Assessorato regionale competente ha suggerito infatti di valutare con attenzione l'ipotesi di poter addivenire alla stabilizzazione a fronte dell'impugnativa presentata dal Governo sulla legge regionale ed eventualmente per evitare responsabilità dirette alle amministrazioni interessate". Risulta inoltre che l'Assessorato regionale agli Affari Generali sta predisponendo le misure necessarie a superare le incertezze; da un lato si vanno ad aumentare le risorse disponibili; dall'altro vi è l'intento di risolvere le perplessità procedurali che si sono venute a determinare per effetto dell'impugnativa; quindi, "o si attende il pronunciamento della Consulta o si attende che la normativa regionale venga modificata dal Consiglio sulla base delle memorie presentate dall'Assessorato Regionale agli Affari Generali. Le amministrazioni interessate sono in attesa dello sviluppo degli eventi per evitare di fare passi falsi procedendo con assunzioni che successivamente potrebbero risultare illegittime".

Il Presidente del Consiglio, previo accertamento della mancata sussistenza di richieste di intervento per ulteriori segnalazioni da parte dei Sigg. Consiglieri, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle ore 19.30.

Il Segretario Generale
Dr. Antonino Puledda

Il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Sechi



Il presente verbale è stato predisposto sulla base della trascrizione della audio-registrazione della seduta in epigrafe, curata dalla dipendente Dott.ssa Vanna Pina Delogu con la supervisione del Segretario Generale.